

In Art - 2° Biennale Internazionale di Palermo, inaugurata la mostra di Mario Sironi

Caterina Portovenere - 12/01/2015



PALERMO, 12 GENNAIO 2015 – Si è svolta nel pomeriggio di ieri la cerimonia di inaugurazione della **2° Biennale Internazionale d'Arte di Palermo**, alla presenza di numerose autorità e del **critico d'arte Vittorio Sgarbi**. Intorno alle 17.30 è stato dato il via alla cerimonia con l'inaugurazione di un doppio evento: la seconda edizione della Biennale, importante vetrina d'arte contemporanea italiana ed europea, e la mostra del **maestro Mario Sironi**, dal titolo **“Mario Sironi: illustrazione, pittura, grande decorazione”**, ospitata presso Palazzo Sant'Elia a Palermo.

La novità della Biennale di questo 2015, infatti, è stata anche l'aggiunta di nuovi spazi espositivi: al Loggiato di San Bartolomeo e al Teatro Politeama si sono affiancati anche il Complesso Museale Reale Albergo delle Povere, in cui vi è l'allestimento speciale "Biennale di Palermo Artexpo", e proprio **Palazzo Sant'Elia**, in cui la Fondazione riceve nei suoi locali artisti provenienti dall'Italia e dall'estero, e quelle, appunto, del maestro Sironi. L'esposizione di quest'ultimo è stata curata da **Estemio Serri**, intervenuto proprio all'evento di inaugurazione, promossa da EA Editore e da Edizioni 56, Bologna, ed è costituita da ben **100 opere dell'artista, tutte realizzate tra il 1915 e il 1961**.

Grandissima la partecipazione di pubblico che ha atteso, nello splendido scenario di palazzo Sant'Elia, l'inaugurazione di questo evento. Diversi anche gli interventi che hanno presentato la mostra del maestro Sironi e dei numerosi artisti ospiti nelle sale del Palazzo.

Tra questi **Sandro Serradifalco, direttore della casa editrice EA**, che ha dato un grande contributo nella realizzazione dell'evento. *“E' sempre emozionante riuscire a realizzare un evento espositivo come quello che tra poco avrete la possibilità di visitare. In questa sede abbiamo una grande mostra dedicata a Mario Sironi, ed anche un percorso espositivo di vari artisti provenienti da ogni parte del mondo e numerosi italiani”*, ha dichiarato Serradifalco.

Presente all'evento anche il **nipote del maestro Sironi, Andrea**, che ha iniziato il suo discorso facendo riferimento all'ultima mostra di Sironi ospitata nel capoluogo siciliano: *“L'ultima mostra pubblica prima di questa a Palermo è stata nel 1985, un tempo molto lungo”, “le giovani generazioni non avevano avuto occasione di vedere in Palermo una mostra di Sironi”*; tra l'altro questa, ha specificato il nipote del maestro, è diversa dalla prima, in cui erano visibili solo i disegni dell'artista. In questa esposizione, invece, si affronta la pittura ma anche altri pezzi importanti per la critica: l'illustrazione e la grande figurazione.

Il **critico d'arte Vittorio Sgarbi**, presente all'evento, è intervenuto, poi, nel piano nobile di Palazzo Sant'Elia in cui erano esposte le varie opere della mostra. Prima dell'inaugurazione avvenuta ieri, Sgarbi in merito alla Biennale aveva dichiarato: *“L'unica Biennale a cui io ho dato la mia attenzione, dopo quella di Venezia, è la Biennale di Palermo”*. *“Il mio compito è di continuare a osservare, di approfondire, di stabilire se alcuni artisti potranno, non solo rientrando nella mia visione, ma anche con il loro impegno avere qualche certezza per il futuro”*. *“Ho ritenuto di essere l'osservatore dei "rifugiati dell'arte", rifugiati accolti nella Biennale di Palermo, che io guardo con l'atteggiamento del porto franco[...]ma nella convinzione che ognuno abbia diritto alla creatività”*.

Katia Portovenere